

Le stelle di Sirmione



1 In 1.000 si sono tuffati dalla Spiaggia del Prete, a due passi dal Castello Scaligero 2 L'arrivo vittorioso di Luca Facchinetti 3 Giorgia Priarone, abituata a indossare il body della Nazionale, domina tra le donne a TRAVELIA

Lo show di Facchinetti e Priarone

Tra rivincite e nuove sfide, nella 2ª tappa un doppio trionfo per il 707 Team

di Alberto Fumi

I NUMERI

3

Le tappe del circuito Volkswagen che a settembre si conclude a Peschiera del Garda

8

Le edizioni del triathlon Olimpia di Sirmione, ormai una tappa classica del calendario nazionale

Ci sono località che sembrano naturalmente predisposte ad ospitare un evento di triathlon. Un evento, non una semplice gara. Sirmione è una di queste e lo spettacolo, anche quest'anno, non è mancato. Chissà che emozione per i vincitori di giornata nel tagliare un traguardo così suggestivo, dopo aver percorso il rettilineo d'arrivo acclamati dalla folla. Giorgia Priarone e Luca Facchinetti, compagni di club al 707, sono abituati a calcare palcoscenici internazionali, ma un successo in casa coincide sempre una grande gioia. «Da maggio ho vissuto alcune settimane difficili - ha raccontato il vincitore dell'Oakley TriO Sirmione, seconda tappa della Volkswagen TriO Series -. Nei giorni scorsi, ho sentito che la condizione stava tornando e volevo esprimermi al 100%». In realtà, la finish line della penisola più suggestiva del Garda gli ha regalato una vittoria e una bella iniezione di morale. «Ora mi sento pronto per affrontare la Coppa Europa in Olanda con Foblettivo di rientrare nel circuito World Cup», ha aggiunto Facchinetti.

Riscatto

«Ci voleva la vittoria, avevo il dente avvelenato per non aver concluso la gara a Bardolino - dice Giorgia -. In bici mi sentivo davvero bene e volevo provare a fare 40 km a tutta, una sorta di cronometro per poi tirare il più possibile e mettermi alla prova nella corsa». Il podio maschile si completa con Ella Mozzachiodi e Marco Corrà mentre dietro alla Priarone, si piazzano Myrtilam Grassi ed Elisa Marcon. A Sirmione non hanno festeggiato soltanto i primi, sul traguardo hanno

Parla Luca
«Ora mi sento pronto per affrontare la Coppa Europa»

Parla Giorgia
«Ero arrabbiata per non aver chiuso la prova di Bardolino»

sorriso tutti, da chi ha preme-giato nella propria categoria a chi ha vinto la sfida con se stesso, ma anche tutti coloro che hanno sentito il betvido, l'emozione, la carica nel concludere una gara unica nel suo genere.

A casa

Dopo che è stata spenta l'ultima luce del palco delle premiazioni, ha esultato anche Massimiliano Rovatti di TriO Events che spiega: «Sono sette anni che organizziamo gare qui, a Sirmione mi sento a casa in tutti i sensi, perché abito a pochi chilometri e perché proprio qui si è concretizzato un progetto sportivo che è diventato la mia attività». È flauto tutto liscio, malgrado l'incubo maltempo che ha tenuto tutti col fiato sospeso fino alla partenza, ma non è stato facile. «È

complicato portare ogni anno un evento di questa portata in un luogo frequentatissimo dai turisti, ma l'amministrazione ci dà fiducia e dunque riusciamo sempre a compiere un buon lavoro». Fondamentale naturalmente anche il supporto degli sponsor che trovano nel triathlon una vetrina ideale e credono in questo evento. «Il comitato organizzatore è molto attivo negli sport praticati, in particolare la corsa, il ciclismo e il nuoto - dice Fabio Di Giuseppe, direttore marketing Volkswagen -. Sono davvero entusiasta della partnership con TriO Series: ci unisce la passione per lo sport e per la performance».

© FOTOGRAFIA BORGATTA

TEMPO DI LETTURA 2'30"

LO SPECIALISTA SU LUNGHE DISTANZE

Degasperi e un circuito spettacolare «Che bello gareggiare in questi posti»

«Avevo tanti occhi addosso, anche se non era il favorito della vigilia. Per Alessandro Degasperi un incoraggiante sesto posto all'Oakley TriO Sirmione in una fase delicata della stagione. «È stato un ottimo allenamento di qualità, una gara offre sempre grandi stimoli: cercavo una buona risposta alle transizioni e ho cercato di spingere davvero al massimo lungo tutta la gara, senza badare alla tattica. Ora sto preparando il Challenge Roth. A giugno mi sono concentrato sulla bici, voglio cancellare le gare di



Al 6° posto Alessandro Degasperi, 36 anni, uno dei triatleti più conosciuti

inizio stagione conclusa al di sotto delle aspettative». Perché questa gara è differente dalle altre? «Mi fido ciecamente di questa organizzazione, gli standard sono elevatissimi, è stato

davvero piacevole gareggiare in questo contesto. Inoltre cadeva in un weekend perfetto per la mia preparazione». In che cosa è cambiato il triathlon dall'esordio di Degasperi a oggi? «Come abbiamo visto a Sirmione, arrivando nel cuore di località turistiche, gli atleti possono disputare gare di livello in contesti unici e in condizioni ideali, aspetti stimolanti per il triatleta medio e il debuttante che può assaporare il multisport in un clima divertente e festoso».

a.l.f.

LA GUIDA

A settembre il gran finale a Peschiera

«a.l.f.» Dopo l'apertura stagionale a Bibione e lo spettacolare tappa di Sirmione che ha incontrato due atleti che competono abitualmente nei circuiti internazionali, Facchinetti e la Priarone, la Volkswagen TriO Series lancia l'appuntamento per la finale di Peschiera del Garda. Saranno due le giornate di gara in programma nella cornice dei bastioni della splendida cittadina veronese: sabato 14 settembre si svolgerà il triathlon Olimpia (1,5 km nuoto, 40 km ciclismo, 10 km corsa) domenica 15 ci sarà spazio per lo Sprint (750 m, 20 km, 5 km), distanza ideale per i debuttanti. Il contesto suggestivo e i percorsi selvatici, ma estremamente graditi dal punto di vista paesaggistico, richiamano oltre 1.500 triatleti per l'ultima tappa della serie.

«RANK I partecipanti alle tre tappe scendono al Volkswagen Olympia Rank, una particolare classifica stilata sommando i tempi di ogni atleta in ogni triathlon olimpico. Alla finale, di sarà anche Massimiliano Rosolino, reduce dal debutto sulla staffetta olimpica a Bardolino e letteralmente folgorato dalla medaglia d'oro in questa sua seconda vita sportiva, il campione olimpico e mondiale nel nuoto sarà il capitano del Team Volkswagen e tornerà in zona cambio a Peschiera assieme a Maddalena Gardan e Giuseppe Cristoforo, selezionati dallo stesso Rosolino per fare parte della squadra che rappresenta lo sponsor che sostiene il circuito.

«RISULTATI (2ª tappa, Sirmione). Uomini: 1. Facchinetti 1:45:06", 2. Mozzachiodi a 30", 3. Corrà a 1:36. Donne: 1. Priarone 1:59:10", 2. Grassi a 5:32", 3. Marcon a 5:46".



IL TRIATHLON È ANCHE SU
Gazzetta.it

AMBIENTE

Plastic free
La grande festa del triathlon di Sirmione strizza l'occhio anche all'ambiente. L'organizzazione è molto sensibile nei confronti di questo tema e ha deciso di adottare la filosofia plastic free: niente più bottiglie in plastica, distribuite soltanto acqua potabile, prelevata dall'acquedotto e servita in bicchieri di cellulosa riciclabile al 100%. Solo materiali biodegradabili anche ai party dopo gara